

L'Archivolto diventa in 3D Una Babele indipendente

E gli eredi dei leggendari CCCP
affidano la voce ad Angela Baraldi

A Sampierdarena
le letture di Haim
Barabier, l'incontro
con David Bidussa,
i giovani autori
italiani Lorenzo
Carbone e Ivaldo
Castellani. Poi
Culicchia e gran
finale con gli ex Csi

In questa edizione del festival
focus soprattutto sulla cultura
ebraica. Dall'eredità di Levinas
a quella di Hannah Arendt

MATTIA BRIGHENTI

INDIPENDENTE. "In generale — affidandoci alla definizione offerta dalla Treccani — che non dipende, che non è soggetto o subordinato ad altre persone o ad altre cose. In particolare, riferito a persona, che non dipende finanziariamente da altri; che non intende, nelle sue opinioni e decisioni, seguire il giudizio, l'autorità, il modo di vedere e di pensare altrui". A questo modo di essere e proporsi è dedicato Babel 3D, il festival di editoria, musica e persone indipendenti in scena questa sera al Teatro dell'Archivolto (piazza Modena 3), promosso da Habanero Edizioni con Goethe-Institut Genua, Centro Culturale Primo Levi e la collaborazione di Genova Film Commission. Ospiti d'onore dell'evento sono Haim Baharier, David Bidussa, Giuseppe Culicchia, Godblesscomputers e gli ex CSI. Ma andiamo con ordine. Come nelle precedenti edizioni, la manifestazione alternerà reading, incontri (con un focus particolare sull'ebraismo) e musica. Ad aprire Babel 3D pensa Haim Baharier. Parigino di nascita, figlio di genitori ebrei di origine polacca sopravvissuti all'orrore dei campi di sterminio nazisti, cresce allievo di Emmanuel Lévinas, uno dei maggiori pensatori del Novecento, e di Léon Askenazi, il padre della rinascita del pensiero ebraico in Francia, fino a diventare scrittore, filosofo, matematico. Proporrà un reading di due delle sue opere più recen-

ti, Qabbalessico e La Valigia quasi vuota. A dargli il cambio in scena David Bidussa: scrittore e giornalista, ha già pronta una lezione dal titolo Hannah Arendt: ebraismo e modernità. Quindi due giovani autori pubblicati da Habanero Edizioni: Lorenzo Carbone, che presenta Summer on a solitary bridge, e Ivaldo Castellani con La bisaccia, il bordone e il sanrocchino. Alle 21 ci si sposta in Sala Gustavo Modena. E tocca subito a Giuseppe Culicchia, uno dei nomi più quotati tra quelli della nuova generazione. L'autore di Tutti giù per terra presenta Muri G-duri: Berlino vista da un cannibale, reading interpretato da Federica Mafucci. Poi la musica di Lorenzo Nada, trasformatosi a Berlino in Godblesscomputers: un'autentica promessa della scena elettronica italiana. Il gran finale con la performance degli ex CSI Massimo Zamboni, Francesco Magnelli, Giorgio Canali e Gianni Marocco. Con loro c'è la cantante bolognese Angela Baraldi; a completare la nuova formazione la batteria di Simone Filippi.

Una reunion che arriva a vent'anni dalle pubblicazioni di Ko De Mondo, il primo album del Consorzio Suonatori Indipendenti, il gruppo in precedenza noto come CCCP Fedeli alla Linea, icona della scena indipendente e alternativa dello Stivale. Ciò che non deve accadere accade, questo il titolo scelto per l'evento portato in scena da Zamboni e soci. «Abbiamo deciso di ritrovarci insieme in concerto dopo anni, senza nostalgie di passato e di futuro, senza progetto costituito, senza smanie — spiegano i musicisti — ci siamo perché è bello esserci, ci sono ottime motivazioni ed è giusto farlo». In scalletta trovano posto tutti i più grandi successi della formazione un tempo guidata da Giovanni Lindo Ferretti. Il tour arriva nello stesso periodo in cui viene pubblicato Vicini per chilometri (Tannen Records), box che contiene i cinque dischi ufficiali dei CSI e un libro di foto d'archivio. I biglietti per le performance musicali costano 15 euro, disponibili presso la biglietteria del teatro o in rete, sul circuito Ticketone. Sono a ingresso gratuito gli altri incontri della manifestazione. Per ulteriori informazioni curiosate con fiducia sul sito archivolto.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IL MANIFESTO
La locandina
di Babel 3D,
questa sera
al Teatro
dell'Archivolto.
Sopra: David
Bidussa